

PARROCCHIA SAN BABILA

La comunità in cammino



Sito internet:
www.sanbabila.org

E-mail:
info@sanbabila.org

Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Giovedì,
ore 8.30-12.30; 14.30-17.30)
Mons. Alessandro Gandini - Parroco
Don Pierdomenico Confalonieri
Mons. Paolo Bianchi

02.76.00.28.77
02.78.05.04
02.79.88.13
02.76.02.19.35

ORARIO CELEBRAZIONI

Messe festive

18.30 (vigiliare)
8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30

Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

Messe feriali

8.00 (escluso il sabato); **8.30; 10.30; 18.30**

Battesimo comunitario

1° domenica del mese **16.30**

Sacramento Penitenza

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**
16.30-18.30

Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

DICEMBRE 2011

Cari parrocchiani...

Siamo quasi in dirittura d'arrivo verso il Natale del Signore 2011! Abbiamo accolto l'appello alla conversione dell'Avvento; ancora una volta abbiamo riscoperto il valore del Battesimo come risorsa per la *vita buona del Vangelo*, che diventa testimonianza anche nella nostra esistenza cristiana ed ecclesiale.

Purtroppo nel nostro agire a volte c'è una strana reticenza a comunicare il Signore, anche se ci sono fronti del 'fare' in cui il cristiano facilmente si manifesta: la condivisione della fragilità e del dolore, la fraternità tra le persone, almeno in occasioni importanti. Stiamo però attraversando tempi in cui noi cristiani siamo chiamati a passare da una fede di convenzione a una fede di convinzione: le sfide del nostro tempo, l'affacciarsi di nuove povertà e di condizioni così gravi in cui versano la Città, l'Italia, l'Europa... ci dicono che non è sufficiente limitarsi a una necessaria distribuzione di beni materiali. Dobbiamo disporci ad accogliere tutta la do-

manda di felicità dei nostri fratelli uomini. Ci disponiamo tutti ad acquisire la capacità di educare al 'gratuito', alla carità; il dono di sé e la condivisione sono la legge della vita.

Bisogna saper agire in spirito di collaborazione, superando individualismi ed antagonismi, subordinando gli interessi particolari alle superiori esigenze del bene generale della comunità. Il Vangelo si traduce nell'espressione quotidiana di dedizione carica di amore. Recentemente Benedetto XVI scrivendo circa il coraggio della fraternità, così si è espresso: *"Il crescente disagio, l'indebolimento delle famiglie, l'incertezza della condizione giovanile indicano il rischio di un calo di speranza. L'umanità non necessita solo di benefattori, ma anche di persone umili e concrete che, come Gesù, sappiano mettersi al fianco dei fratelli condividendo un po' della loro fatica"*.

La Chiesa in particolare si manifesta come una grande famiglia che si assume un impegno che va oltre la Messa domenicale, coinvolge chi la frequenta soltanto in alcune feste, o chi si reca in chiesa solo per un matrimonio, un battesimo, un funerale...

In proposito il nostro Arcivescovo sottolinea che *“il tarlo che rode oggi tanta cultura e anche molti battezzati è l’obiezione per la quale Cristo sarebbe un fatto passato. Invece Cristo ci è contemporaneo: noi siamo lo strumento e il segno della contemporaneità di Cristo”*.

Il malfermo incedere della nostra società incerta e confusa deve essere per ciascuno di noi una provocazione. Il Natale del Signore ci ripresenta la ‘no-

vità’ della fedele solidarietà di Dio con gli uomini. Accogliamo il Dio-con-noi nell’esercizio delle virtù, della gratuità e dell’amicizia, perché così rinasce la vita dell’uomo e del cristiano. La nostra testimonianza sospingerà molti a vivere in modo vero il Natale del Signore che ci assicura *“le opere che io sto facendo testimoniano di me”*. (Gv 5,36).

‘in fractione panis’

Il vostro parroco don Alessandro

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Dicembre 2011

- Gio 1** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l’Adorazione eucaristica.
- Do 4** Celebrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.30.
- Me 7** Solennità liturgica di Sant’Ambrogio, patrono della Città. Le Messe seguiranno l’orario feriale.
- Gio 8** Solennità liturgica dell’Immacolata Concezione. Le Messe seguiranno l’orario festivo.
- Sa 17** Ore 20.30: in Sala Ceriani, tradizionale cena benefica di Santa Lucia. Prenotazioni presso la Segreteria: tel. 02.76002877.
- Do 18** Terza Domenica del mese: alle ore 17.30, celebrazione dei Vespri con la partecipazione del Capitolo di San Babila.
- Gio 22** in Basilica: Concerto di Natale, diretto dal M° Massimiliano Bianchi. Ingresso libero e gratuito.
- Sa 24** Ore 18.30: Messa vigiliare di Natale. Ore 23.15: apertura della Basilica, sonate natalizie tradizionali. Ore 24.00 Messa nella Notte di Natale.
- Do 25** Solennità liturgica del Natale del Signore. Le messe seguono l’orario festivo.
- Sa 31** Ore 18.30 Messa di ringraziamento con il canto del Te Deum.

Gennaio 2012

- Do 1** Solennità liturgica della Circoncisione del Signore.
- Gio 5** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l’Adorazione eucaristica.
- Ve 6** Solennità liturgica dell’Epifania del Signore. Le Messe seguiranno l’orario festivo.
- Do 8** Festa liturgica del Battesimo del Signore: ore 16.30 celebrazione del Battesimo comunitario.

N.B.: Le lodi mattutine sono celebrate tutte le Domeniche e tutti i giorni festivi, alle ore 10.30.
I Vespri sono celebrati la terza Domenica del mese, alle ore 17.30.

La poetessa Oretta Dalle Ore, nostra parrocchiana ci invia tre poesie da lei composte che volentieri pubblichiamo:

1) Italia sempre solo e ancora pianto

Non per il mondo perso nei ricordi della storia che non torna eguale se non nel desiderio di chi ignora il tempo che si cambia sempre nuovo nascendo dal passato che distrugge, ma per la vita d'oggi che ci muore.

Piango solo perduta la speranza dei giorni della rabbia e dell'angoscia dell'ira che nell'odio ci sconvolse strappandoci con lacrime alla guerra poiché nella rovina il nostro volto ritrovammo e il senso della vita con l'armonia del tempo la natura e fummo insieme liberi e fratelli.

Voi che moriste guardando le stelle per questa terra or non è molto e anche voi che per essa via la vita buttaste senza colpa e contro voglia, forse già nell'ignoto che vi prese male armati e privi di speranza sapete che la morte non si salva se non quando la lega a sé la vita, la vita che continua oltre le idee portando nuove gemme di speranza che fa tacere dentro le parole e ritrovare il ritmo delle cose.

Ma tu sei sempre ancora Italia bella e sempre è dolce dire patria mia.
1954

2) La speranza perduta e ritrovata

Italia sempre solo e ancora pianto.

Non per il mondo perso nei ricordi della storia che non torna eguale se non nel desiderio di chi ignora il tempo che si cambia sempre nuovo nascendo dal passato che distrugge, ma per la vita d'oggi che ci muore. Piango solo perduta la speranza dei giorni della rabbia e dell'angoscia dell'ira che nell'odio ci sconvolse strappandoci con lacrime alla guerra poiché nella rovina il nostro volto ritrovammo e il senso della vita con l'armonia del tempo la natura e fummo insieme liberi e fratelli. Voi che moriste guardando le stelle per questa terra or non è molto e anche voi che per essa via la vita buttaste senza colpa e contro voglia, forse già nell'ignoto che vi prese male armati e privi di speranza sapete che la morte non si salva se non quando la lega a sé la vita, la vita che continua oltre le idee portando nuove gemme di speranza che fa tacere dentro le parole e ritrovare il ritmo delle cose. Ma tu sei sempre ancora Italia bella e sempre è dolce dire patria mia.
1953-1954

3) Un felice Natale

Un anno tanti giorni per pensare per cambiare i modelli e ritrovarli per avere altro spazio ispirazione per il fare poetico e l'agire. Vecchie e nuove amicizie coi bambini che ritmano gli incontri dando il senso della vita comune a tutti quanti. Un felice Natale all'anno nuovo.

Per “vivere la Chiesa” oggi

Documenti

Data la situazione mondiale attuale, il *Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace*, nel rispetto delle competenze delle autorità civili e politiche, intende proporre e condividere la propria riflessione “*Per una riforma del sistema finanziario e monetario internazionale nella prospettiva di un'autorità pubblica a competenza universale*”. Il documento si compone di alcuni capitoli, inti-

tolati ai diversi argomenti trattati: *1) Sviluppo economico e disuguaglianze; 2) Il ruolo della tecnica e la sfida etica; 3) Il governo della globalizzazione; 4) Verso una riforma del sistema finanziario e monetario internazionale rispondente alle esigenze di tutti i Popoli; Conclusioni.*

Il documento è stato presentato nella Sala Stampa della Santa Sede il 24 ottobre: è in linea con la Dottrina sociale della Chiesa, e mette in campo un discernimento e una progettualità eccle-

siali, frutto “della cooptazione di molteplici saperi entro una prospettiva teologico-morale”, comunque orientata a principi di solidarietà e di azione riformatrice di profonda ispirazione etica.

Testo ne L'Osservatore Romano del 24-25 ottobre 2011

In occasione dei settant'anni della fondazione della *Pontificia Opera delle vocazioni sacerdotali* si è tenuto un convegno (3-5 novembre) alla cui conclusione è stato presentato il documento “*Orientamenti pastorali per la promozione delle vocazioni al ministero sacerdotale*”. Il testo è strutturato in *tre parti*: la prima esamina la *situazione attuale delle vocazioni al ministero sacerdotale* e della pastorale che se ne occupa nelle varie parti del mondo; la seconda contiene una *presentazione organica e sintetica del ministero e dell'identità sacerdotale*; la terza dà *una serie di suggerimenti per l'animazione pastorale delle vocazioni sacerdotali*.

Ne parla in un'intervista il card. Grocholewski, prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

L'Osservatore Romano del 7-8 novembre 2011

Il cardinale presidente del Pontificio Consiglio della Cultura ha presentato il libro “*Verbum Domini. Studi e commenti sull'esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI* (a cura di Paolo Merlo e Giuseppe Pulcinelli, Città del Vaticano, Lateran University Press, 2011, pagine 508, euro 40)

L'Osservatore Romano dell'11 novembre 2011 pubblica la relazione.

Eventi

L'evento più importante di questo periodo è stato senz'altro la commemorazione del 25° anniversario della giornata di preghiera voluta nel 1986 da *Giovanni Paolo II*. Benedetto XVI ne ha parlato nella catechesi del mercoledì, alla vigilia della *Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo*, e ha voluto dare a questa giornata il titolo “*Pellegrini della verità, pellegrini della pace*”, per significare l'impegno che si vuol rinnovare con membri delle diverse religioni, ma anche con uomini non credenti, sinceramente in ricerca della verità, nella promozione del vero bene dell'umanità e nella costruzione della pace. Significativa pure la giornata delle *Testimonianze*; e il *rinnovato im-*

pegno da parte dei rappresentanti delle diverse Chiese e comunità ecclesiali, delle varie religioni e dei non credenti per la pace alla presenza di Benedetto XVI.

L'Osservatore Romano del 28, 29 e 30 ottobre e *Avvenire* del 22, 23, 27 e 28 ottobre 2011

La Parola del Papa

Al convegno internazionale degli ordinari militari e al corso di formazione dei cappellani militari, ricevuti in udienza, Benedetto XVI ha detto: “È sotto gli occhi di tutti come nelle devastanti lacerazioni prodotte dalle guerre, *la dignità umana venga spesso oltraggiata e la pace sconvolta*”.

Testo ne L'Osservatore Romano del 23 ottobre 2011

Nel discorso rivolto ai membri della fondazione intitolata a *Giovanni Paolo II*, il Sommo Pontefice ha ricordato il suo predecessore, “*che ci ha lasciato una vasta e ricca eredità*”.

Testo inglese e italiano ne L'Osservatore Romano del 24-25 ottobre 2011

Messaggio di Benedetto XVI per la Giornata mondiale del migrante, che si celebrerà il prossimo 15 gennaio 2012, sul tema “*Migrazioni e nuove evangelizzazione*”. “*L'odierno fenomeno migratorio è anche un'opportunità providenziale per l'annuncio del Vangelo nel mondo contemporaneo*”.

Testo ne L'Osservatore Romano del 26 ottobre 2011

Discorso del Papa ad Assisi, nell'incontro con i leader religiosi e i non credenti; ricordando le lotte contro le religioni e quelle tra religioni, Benedetto XVI ha affermato che *la religione deve essere fonte di pace* e che *Dio deve essere accessibile a tutti*.

Testo ne L'Osservatore Romano del 28 ottobre 2011

Segnaliamo il volume di Donato Petti – *Dialogo sull'educazione con Benedetto XVI* – (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2011, pagine 366, euro 15).

L'Osservatore Romano del 2-3 novembre 2011

All'inaugurazione dell'anno accademico nelle università pontificie, il Papa ha sottolineato che “*La vocazione apostolica vive grazie al rappor-*

to personale con Cristo, alimentato dalla preghiera assidua e animato dalla passione di comunicare il messaggio ricevuto e la stessa esperienza di fede degli Apostoli”.

Testo ne L'Osservatore Romano del 6 novembre 2011

Ai partecipanti al *convegno dei volontari cattolici europei* (Vaticano, 10-11 novembre 2011) Benedetto XVI ha detto che “sono strumenti dell'amore di Dio per una società più umana”.

Testo ne L'Osservatore romano del 12 novembre e Avvenire della stessa data.

Ai partecipanti alla *conferenza internazionale sulle staminali*, promossa dal Pontificio Consiglio della Cultura, Benedetto XVI ha ribadito che *la Chiesa non ostacola il progresso della scienza*, al contrario lo guida affinché sia fruttuoso e di beneficio per l'umanità, *però niente giustifica la distruzione anche di una sola vita umana.*

Testo inglese e italiano ne L'Osservatore Romano del 13 novembre 2011

Viaggio di Benedetto XVI in Benin (dal 18 al 20 novembre 2011), ventiduesimo all'estero e secondo in Africa. Il Papa riprende il discorso della seconda *assemblea speciale per l'Africa del Sinodo dei vescovi*, tenutasi nell'ottobre del 2009 e torna in Africa per consegnare il frutto di quella riflessione: *l'esortazione postsinodale Africae munus.*

L'Osservatore Romano del 14-15 novembre 2011

La Parola dei Vescovi

Messaggio della presidenza della Cei a famiglie e studenti in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola per l'anno 2012-2013.

“L'insegnamento di questa materia è un *valore aggiunto* a cui vi invitiamo a guardare con fiducia, *qualunque sia il vostro credo* e la vostra estrazione culturale” perché è uno spazio educativo autentico.

Testo in Avvenire del 16 novembre 2011

Messaggio del Consiglio permanente Cei per la Giornata nazionale per la vita, che si terrà il prossimo 5 febbraio 2012, sul tema “*Giovani aperti alla vita: L'aborto e l'eutanasia sono le conseguenze estreme e tremende di una mentalità che, svilendo la vita finisce per farli apparire come il*

male minore: in realtà, la vita è un bene non negoziabile”.

Testo in Avvenire del 9 novembre 2011

Seminario di studio e aggiornamento per i vescovi organizzato dalla Cei sul tema: “*Chiesa e confessioni religiose nel sistema dell'Unione Europea*”. Chiudendo il seminario, il card. Bagnasco ha richiamato “*l'importanza del patrimonio cristiano per la storia e il futuro dell'Europa*, in una prospettiva nella quale anche *la nuova evangelizzazione... è stimolo a riscoprire le proprie radici cristiane* e a instaurare una *civiltà più profonda... più cristiana e perciò anche più pienamente umana”.*

Avvenire del 17 ottobre 2011

Il 25 ottobre 2011 il card. Bagnasco ha aperto a Rimini il convegno per i *40 anni di pastorale sociale in Italia*, ricordando l'*errore antropologico* compiuto dal *socialismo* ieri e ripetuto oggi dal *comunismo*.

Lo *Stato* ha il delicato e gravoso compito di provvedere alle *opportunità di accesso al lavoro nei vari ambiti*, tenendo conto delle circostanze attuali.

Avvenire del 26 ottobre 2011

Il card. Bagnasco ha aperto il *Convegno di Scienza & Vita* (18-19 novembre) con una *Lectio magistralis* sul tema: “*Scienza e cura della vita: educazione alla democrazia*”. “Non si tratta di voler imporre la fede e i valori che ne scaturiscono direttamente, ma solo *di difendere i valori costitutivi dell'umano e che per tutti sono intelligibili come verità dell'esistenza.*

“... appartengono al Dna della persona” e quindi “*non possono essere conculcati, né parcellizzati o negoziati attraverso mediazioni che, pur con buona intenzione, li negano”.*

Avvenire del 19 novembre 2011

L'arcivescovo Nikola Eterovic, segretario generale del Sinodo dei vescovi in un'intervista a L'Osservatore Romano, ripercorre *il cammino della Chiesa nel continente Africano* sulle tracce delle due assemblee speciali ad essa dedicate, a cominciare da quella del 1994 convocata da Giovanni Paolo II e arrivare a quella del 2009 convocata da Benedetto XVI sul tema “*La Chiesa in Africa al servizio della riconciliazione, della giu-*

stizia e della pace". Il Papa, nel suo viaggio in Benin, consegna proprio alla Chiesa africana l'*esortazione apostolica post-sinodale*, il cui ultimo capitolo conclude con un perentorio "*Africa, alzati e cammina*". La Chiesa africana ha davanti a sé molte sfide, ma ha le risorse e i valori per affrontarle.

Testo ne L'Osservatore Romano del 18 novembre 2011

Il *Segno*, organo della diocesi di Milano, dedica il numero del mese di ottobre ad una ricca e documentata biografia del nostro nuovo arcivescovo il cardinal Angelo Scola.

La Chiesa e i mezzi di comunicazione sociale

Segnaliamo alcuni articoli sull'argomento che può sempre essere d'attualità.

Avery Dulles – *La comunicazione della verità non è una materia opzionale per parlar al mondo.*

(L'Osservatore Romano del 10 novembre 2011)

Giulia Galeotti – *Incomprensioni tra Chiesa cattolica e media nel mondo* (convegno organizzato da L'Osservatore Romano)

(L'Osservatore Romano dell'11 novembre 2011)

Giulia Galeotti – *Bisogna saper essere antichi e moderni*

(L'Osservatore Romano del 12 novembre 2011)

G.M.M.S.

ACCADE... IN PARROCCHIA

Battesimo

Domenica 6 novembre: **Leonardo Antonio Masoero, Margherita Munari, Martina Petrella.**

Benedizione natalizia

Nel periodo precedente il Natale, la visita alle famiglie costituisce un'occasione privilegiata di incontro con tutte le famiglie del territorio, per trasmettere loro l'invito a prendere parte attiva al 7° Incontro mondiale delle Famiglie, che si terrà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012. È un'opportunità per vivere la visita delle famiglie come momento caratteristicamente missionario, come occasione per incontrare le persone nel loro contesto di vita, là dove esse vivono, amano, soffrono, con l'impegno a creare, nei propri casggiati, il clima, i contatti, le attenzioni idonee all'accoglienza.

La comunità cristiana è chiamata quest'anno a una particolare attenzione al rapporto tra le esigenze della famiglia e del lavoro, nel rispetto del primato della persona e della famiglia riguardo al lavoro. Specialmente la comunità è chiamata a recuperare il senso della festa: tempo della gratuità, che si misura in qualità, non in ore e minuti soltanto.

Giornata della carità parrocchiale

La Società San Vincenzo de' Paoli – Conferenza di San Babila – gemellata dal 1961 con la parrocchia del Santo Curato d'Ars al Giambellino ha segnalato durante le Messe di Domenica 6 novembre 2011, alla nostra carità alcuni casi gravi, segnalati dal parroco locale. All'appello i parrocchiani hanno risposto generosamente: sono stati raccolti 1.500,00 euro.

Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero e per il sostegno economico della Chiesa

La più familiare delle persone, quella dei sacerdoti – non solo quelli che conosciamo e frequentiamo nella nostra parrocchia – nei quartieri urbani come nei piccoli centri – è in missione. Portano la parola del Vangelo, fanno opera di carità, accoglienza e conforto. La loro presenza è un dono per tutti.

L'offerta per il sostentamento del clero – deducibile dalla dichiarazione dei redditi – è una via nuova di condivisione fraterna, scelta a seguito del Concordato tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica (che ha eliminato il sostegno economico diretto statale e ha affidato i pastori alle comunità stesse.

La 'Giornata' è un invito a guardare con fiducia al bene che ogni giorno compiono con la preghiera, i sacramenti, le opere di carità, le attività educative, un invito a essere solleciti e premurosi verso di loro, in particolare verso i sacerdoti che hanno più bisogno. Nella nostra parrocchia la 'Giornata' è stata celebrata Domenica 20 novembre u.s.

Cena natalizia di beneficenza

Sabato 17 dicembre – alle ore 20.30 – la parrocchia (Sala G. Ceriani – corso Venezia, 2/a) invita alla tradizionale cena natalizia di beneficenza. Atteso il fine caritativo, l'offerta richiesta a persona è di almeno 60,00 euro. È indispensabile segnalare tempestivamente la presenza: tel. 0276002877-0276008741. L'offerta per la cena sarà devoluta all'Ente qui di seguito descritto:

Nel 2004 ho fondato il **Centro per lo Studio delle Malattie neuromuscolari – CMN** con lo scopo di promuovere e sostenere gli studi nel campo delle malattie neuromuscolari, fornendo ai malati neuromuscolari e ai loro familiari un servizio di consulenza e diagnosi che si avvale dell'attività di specialisti e di un laboratorio dedicato, a cui lavorano biologi sovvenzionati dal CMN. Da pochi mesi è stato aperto un nuovo Laboratorio di istopatologia muscolare e biologia molecolare c/o Irccs Policlinico san Donato, **che necessita dell'acquisto di nuova strumentazione quale:**

- una cappa a flusso laminare con un costo di circa **euro 6.000**
- un incubatore a CO2 del costo di circa **5.000 euro**
- un microscopio invertito del costo di circa **7.000 euro**
- 3 criocongelatori per la conservazione di tessuti muscolari e di cellule in azoto liquido del costo di circa **1.500 euro** ognuno.

Per raccogliere fondi, da qualche anno vengono anche venduti sacchetti di nocciola, realizzati da volontari "irpini" dell'associazione con nocciole provenienti dalla zona di Avellino. Come Presidente del CMN sono a richiede-

re un contributo per l'acquisto di questa strumentazione, ricavato dalle iniziative benefiche che sarà possibile realizzare nella Vostra parrocchia di S. Babila (cena benefica, concerto di Natale) e dalla vendita dei sacchetti di nocciole.

Concerto di Natale

Giovedì 22 dicembre – alle ore 20.00 – la Fondazione Organo della Basilica di San Babila offre il Concerto Natalizio in cui saranno protagonisti, insieme con il nostro organista Massimiliano Bianchi, giovani professionisti provenienti da vari Paesi (Italia, Spagna, Cile, Corea, Giappone). Il Concerto propone Corals for the Christmas season: particolari armonie che ci riportano alle mistiche scene della natività; un cullare di emozioni che spostano il punto di vista dall'attenzione materna all'innocenza del riposo, alla magia delle stelle, alla solennità dei Magi, alla gioia della nascita. La polifonia suggerisce al meglio lo sguardo collettivo illuminato dalla nuova Speranza in Cristo.

Inizio dei lavori di restauro della Basilica di San Babila

Martedì 22 novembre sono iniziati i lavori di montaggio dei ponteggi che serviranno per il restauro conservativo della nostra Basilica: facciata, paramenti esterni, campanile, tetto, campane, impianto anti-piccione... I lavori rappresentano il doveroso adempimento da parte della parrocchia a favore del monumento storico-artistico che arricchisce il patrimonio culturale della Città di Milano. Ai parrocchiani le nostre scuse per il disagio arrecato e la richiesta della cordiale collaborazione-comprensione. Ci auguriamo che la Basilica sarà restituita al suo tradizionale splendore nel giro di 6/9 mesi.

Scarp de' tenis

Domenica 20 novembre l'incaricato Antonio Saccogna ha venduto n. 10 copie del mensile.

*** ASTERISCHI ***

Educare alla vita buona del Vangelo

Orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il decennio 2010-2020

(segue)

27. Esiste un nesso stretto tra educare e *generare*: la relazione educativa s'innesta nell'atto generativo e nell'esperienza di essere figli. L'uomo non si dà la vita, ma la riceve. Allo stesso modo, il bambino impara a vivere guardando ai genitori e agli adulti. Si inizia da una relazione accogliente, in cui si è generati alla vita affettiva, relazionale e intellettuale.

Il legame che si instaura all'interno della famiglia sin dalla nascita lascia un'impronta indelebile. L'apporto di padre e madre, nella loro complementarità, ha un influsso decisivo nella vita dei figli. Spetta ai genitori assicurare loro la cura e l'affetto, l'orizzonte di senso e l'orientamento nel mondo. Oggi viene enfatizzata la dimensione materna, mentre appare più debole e marginale la figura paterna. In realtà, è determinante la responsabilità educativa di entrambi. È proprio la differenza e la reciprocità tra il padre e la madre a creare lo spazio fecondo per la crescita piena del figlio. Ciò è vero perfino quando i genitori vivono situazioni di crisi e di separazione.

Il ruolo dei genitori e della famiglia incide anche sulla rappresentazione e sull'esperienza di Dio. Il loro compito di educare alla fede si inserisce nella capacità generativa della comunità cristiana, volto concreto della Chiesa madre. Pure in questo ambito, si tratta di avviare un processo che dal battesimo si sviluppi in un percorso di iniziazione che accompagni, nutra e porti a maturazione.

28. La risposta al dono della vita si attua nel corso dell'esistenza. L'immagine del *cammino* ci fa comprendere che l'educazione è un processo di crescita che richiede pazienza. Progredire verso la maturità impegna la persona in una formazione permanente, caratterizzata da alcuni elementi chiave: il tempo, il coraggio, la meta.

L'educazione, costruita essenzialmente sul rapporto educatore ed educando, non è priva di rischi e può sperimentare crisi e fallimenti: richiede quindi il coraggio della perseveranza. Entrambi sono chiamati a mettersi in gioco, a correggere e a lasciarsi correggere, a modificare e a rivedere le proprie scelte, a vincere la tentazione di dominare l'altro.

Il processo educativo è efficace quando due persone si incontrano e si coinvolgono profondamente, quando il rapporto è instaurato e mantenuto in un clima di gratuità oltre la logica della funzionalità, rifuggendo dall'autoritarismo che soffoca la libertà e dal permissivismo che rende insignificante la relazione. È importante sottolineare che ogni itinerario educativo richiede che sia sempre condivisa la meta verso cui procedere.

Al centro dell'esperienza cristiana c'è l'incontro tra la libertà di Dio e quella dell'uomo, che non si annullano a vicenda. La libertà dell'uomo, infatti, viene continuamente educata dall'incontro con Dio, che pone la vita dei suoi figli in un orizzonte nuovo: «*Abbiamo creduto all'amore di Dio* – così il cristiano può esprimere la scelta fondamentale della sua vita. All'inizio dell'essere cristiano non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva».

La meta del cammino consiste nella perfezione dell'amore. Il Maestro ci esorta: «*Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste*» (Mt 5,48). Nell'itinerario verso la vita piena, Gesù ci invita a seguirlo sulla via delle beatitudini, strada di gioiosa pienezza, e sul sentiero della croce, supremo atto d'amore consumato sino alla fine (cf. Gv 19,30; 13,1).